

**Interrogazione prioritaria con richiesta di risposta scritta P-001825/2022  
al vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza**

Articolo 138 del regolamento

**Pierre Karleskind** (Renew), **Terry Reintke** (Verts/ALE), **Fabio Massimo Castaldo** (NI), **Marc Angel** (S&D), **Karin Karlsbro** (Renew), **Billy Kelleher** (Renew), **Brando Benifei** (S&D), **Marianne Vind** (S&D), **Karen Melchior** (Renew), **Olivier Chastel** (Renew), **Sara Matthieu** (Verts/ALE), **Francisco Guerreiro** (Verts/ALE), **Robert Biedroń** (S&D), **Michal Šimečka** (Renew), **Diana Riba i Giner** (Verts/ALE), **Monika Vana** (Verts/ALE), **Cyrus Engerer** (S&D), **Salima Yenbou** (Renew), **Gwendoline Delbos-Corfield** (Verts/ALE), **Hilde Vautmans** (Renew), **Sira Rego** (The Left), **Giuliano Pisapia** (S&D), **Mario Furore** (NI), **Rasmus Andresen** (Verts/ALE), **Kim Van Sparrentak** (Verts/ALE)

Oggetto: Rinnovo del mandato dell'esperto indipendente delle Nazioni Unite per la protezione dalla violenza e dalla discriminazione fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere,

Nel 2016 una risoluzione storica del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite (UNHRC)<sup>1</sup> ha istituito per la prima volta il mandato di un esperto indipendente dell'ONU per la protezione dalla violenza e dalla discriminazione fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere<sup>2</sup>. Il mandato si è rivelato fondamentale per promuovere la sensibilizzazione alle questioni dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere presso gli organismi e le agenzie delle Nazioni Unite, formulando raccomandazioni e facendo luce sulle violazioni dei diritti umani delle persone LGBTIQ. Rinnovato nel 2019, il mandato dovrebbe essere di nuovo rinnovato prossimamente, con una votazione prevista per il luglio 2022. Il rinnovo è essenziale per promuovere la dimensione di politica estera della strategia dell'UE per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025. È stato tuttavia messo in discussione da una serie di Stati membri delle Nazioni Unite, tra cui paesi dell'UE, in seno all'UNHRC. È indispensabile garantire la coesione dell'UE in seno all'UNHRC: nessuno Stato membro dell'Unione dovrebbe votare contro il rinnovo del mandato.

Ciò premesso, può il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) far sapere:

1. qual è la sua strategia per sostenere il rinnovo del mandato e la coesione del voto dell'UE; qual è la sua strategia per sostenere il rinnovo del mandato, anche tramite le sue delegazioni presso le Nazioni Unite a Ginevra e a New York;
2. in che modo sta dialogando con i paesi incerti il cui voto potrebbe essere determinante in seno all'UNHRC per garantire che votino a favore del rinnovo;
3. se dispone di una strategia che i suoi rappresentanti di alto livello stanno perseguendo nel dialogo con i rappresentanti permanenti alle Nazioni Unite.

---

<sup>1</sup> Risoluzione adottata dal Consiglio dei diritti umani 30 giugno 2016 dal titolo "Protezione dalla violenza e dalla discriminazione fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere" (<https://documents-dds-ny.un.org/doc/UNDOC/GEN/G16/154/15/PDF/G1615415.pdf?OpenElement>)

<sup>2</sup> <https://www.ohchr.org/en/special-procedures/ie-sexual-orientation-and-gender-identity>